

**domenica 10 novembre 2019**

Torino, Teatro Vittoria – ore 16.30

concerto n. 3898

**Tommaso Lonquich** / clarinetto

**Umberto Clerici** / violoncello

**Claudio Martinez** / pianoforte

**Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)**

Trio in mi bemolle maggiore K. 498 (*Kegelstatt-Trio*)

*Andante*

*Menuetto*

*Rondeaux. Allegretto*

**Ludwig van Beethoven (1770-1827)**

Trio in si bemolle maggiore op. 11

*Allegro con brio*

*Adagio*

*Tema: Pria ch'io l'impegno. Allegretto*

**Johannes Brahms (1833-1897)**

Trio in la minore op. 114

*Allegro*

*Adagio*

*Andantino grazioso*

*Allegro molto*

Acclamato dalla critica come «clarinettista formidabile» (“Mundo Clásico”) e lodato per «il suo timbro sontuoso, la costante maestria e passione, lo smagliante virtuosismo» (“Oberon’s Grove”), **Tommaso Lonquich** è tra i musicisti più richiesti della sua generazione.

Clarinetto solista nell’Ensemble MidtVest, innovativo gruppo da camera che ha base in Danimarca, è inoltre membro della prestigiosa Chamber Music Society of Lincoln Center di New York, con la quale si esibisce con frequenza negli Stati Uniti e in tournée internazionali. Primo clarinetto con varie formazioni orchestrali, collabora con direttori come Zubin Mehta, Vladimir Ashkenazy, Fabio Luisi, Peter Eötvös, Giovanni Antonini. Tommaso Lonquich svolge una continua ricerca sull’improvvisazione e sull’interazione con il teatro, che lo ha portato a collaborare con artisti come Peppe Servillo, Dan Colen e l’Odin Teatret. È un artista Schwenk & Seggelke, ZAC Ligation e Buffet Crampon e suona strumenti storici ricostruiti da Soren Green.

Violoncellista solista, camerista, primo violoncello in orchestra, docente, progettista culturale: in queste cinque dimensioni si può riassumere la ricca personalità artistica di **Umberto Clerici**. Torinese, dopo il diploma in Conservatorio si è perfezionato con Mario Brunello e David Géringas. Nel 2000 vince il concorso indetto dalle ICO-Istituzioni Concertistico Orchestrali; viene poi premiato allo Janigro di Zagabria, al Rostropovich di Parigi e, nel 2011, al Čajkovskij di Mosca (unico italiano nella storia del Concorso oltre a Mario Brunello). La carriera solistica lo porta a esibirsi in alcune delle più prestigiose sale da concerto in Italia e all’estero. Nel 2014 inizia una nuova fase artistica: vince il concorso per Primo violoncello alla Sydney Symphony Orchestra e quello per docente di violoncello all’Università di Sydney. Clerici suona un violoncello Matteo Goffriller (Venezia, 1722) e un Carlo Antonio Testore (Milano, 1758).

Nato in Germania nel 1970, **Claudio Martínez** studia a Madrid dove termina nel 1989 con il titolo di Professore Superiore di Pianoforte e il Premio d’Onore. Prosegue presso il Conservatorio Čajkovskij di Mosca, l’Escuela Superior de Música Reina Sofía di Madrid, la Hochschule für Musik Freiburg, la Fondazione per il Pianoforte di Como e al Peabody Conservatory a Baltimora negli Stati Uniti. È stato finalista nel Concorso Internazionale Paloma O’Shea di Santander (Spagna) e ha vinto i primi premi nei Concorsi internazionali della Fondazione Chimay (Belgio), di Pilar Bayona (Saragozza) e Dino Ciani (Teatro alla Scala, Milano).

Ha suonato come solista in tutta Europa, Stati Uniti, Russia, Corea e Giappone. Molto apprezzato anche come docente, attualmente è professore alla Musikakademie di Basilea e alla Hochschule für Musik und Tanz di Colonia.

con il contributo di



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



REGIONE  
PIEMONTE



con il sostegno di

